Ecco il marchio che certifica la birra artigianale italiana

marchio-birra-artigianale-98932652

Unionbirrai lancia il **marchio che certifica la birra artigianale italiana**. L'associazione di categoria dei birrifici indipendenti italiani lo presenterà ufficialmente a **EurHop**, il salone internazionale della birra artigianale in calendario a Roma dal 12 al 14 ottobre con l'esposizione di oltre 800 birre e la presenza di 101 birrifici italiani e internazionali provenienti da 17 Paesi del mondo.

Il marchio, sul quale è apposta la dicitura "**Indipendente e Artigianale**", è stato registrato lo scorso 5 ottobre a tutela dei birrifici indipendenti italiani e verrà rilasciato da Unionbirrai esclusivamente ai birrifici che rispettano tutti i parametri previsti dalla legge e potrà essere revocato in caso di abusi o violazioni a seguito di controlli e verifiche di conformità. Tra le caratteristiche per ottenere la certificazione, quella che i birrifici richiedenti **non dovranno superare i 200mila ettolitri di produzione** sulla base della normativa vigente che definisce la birra artigianale. La birra, inoltre, **non dovrà essere pastorizzata né microfiltrata**.

L'Italia, con l'adozione del marchio, si affianca così in Europa a Regno Unito e Irlanda nella tutela e salvaguardia del prodotto. L'iniziativa, sottolinea Unionbirrai, nasce dal fatto che "gli scaffali dei supermarket negli ultimi anni si sono riempiti di **birre cosiddette 'crafty'**, prodotti industriali che cercano di emulare nella veste, nella comunicazione e nelle ricette le birre artigianali autentiche". "Ecco perché oggi - precisa il presidente di Unionbirrai **Vittorio Ferraris** - diventa indispensabile individuare un marchio di riconoscibilità che tuteli sia il settore produttivo artigianale, sia i consumatori".